



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 0187-424008 - Cell. 329.0692863
e-mail Segretario Generale antonio.brizzi@conapo.it
e-mail: conapo.it@conapo.it sito internet www.conapo.it

e, p. c.

**ALLA DOTT. FRANCA PERONI
FUNZIONE PUBBLICA CGIL**

ALL'ON. ANTONIO DI PIETRO

A TUTTI I VIGILI DEL FUOCO

Prot. n. 290/2008

Oggetto: CONTROREPLICA A SIG.RA PERONI SU CGIL COMPARTO SICUREZZA DI PIETRO.

Gent. Dottoressa PERONI,

ho letto le Sue poche righe (a proposito di carenza di argomentazioni) con le quali ha inteso replicare alla mia del 4 agosto 2008, sostituendosi nella risposta al collega Vigile del Fuoco Coordinatore Nazionale CGIL VVF Adriano FORGIONE, al quale era indirizzata la nota CONAPO relativa all'impegno del partito "Italia dei Valori" per l'inserimento del Corpo nazionale VVF nel Comparto Sicurezza (art. 16 comma 2 L. 121/81). Non mi stupisce più di tanto il fatto che abbia risposto Lei, anziché il Vigile del Fuoco Adriano FORGIONE, a chiarimento di "chi comanda" in casa CGIL !

Mi scuso per averla fatta attendere, ma riesco solo ora a risponderLe con toni garbati, essendo che il perdurare della "calura" del momento unito alla Sua inconcludente risposta, da me giudicata offensiva nei confronti dei Vigili del Fuoco, correva il rischio di "farmi davvero andare fuori dalle righe". Sappia che, a seguito delle Sue parole, ed a conferma di come i Vigili del Fuoco (quelli operativi) la pensino nettamente diverso da Lei, ci sono giunti centinaia di messaggi di solidarietà, molti dei quali persino accompagnati da adesione al CONAPO e disdetta CGIL. Infatti molti Vigili del Fuoco, letta tutta quanta la corrispondenza intercorsa tra CONAPO, CGIL e Di Pietro, hanno preso atto che (per dirla con le Sue parole) **é alquanto singolare che a sragionare e mal sopportare il clima non sia il sottoscritto ma chi invece dalla calura è ben protetto, non essendo tutti i giorni impegnato sulle partenze come noi Vigili del Fuoco.**

Per tornare al motivo per il quale risponde la Segretaria Nazionale FPCGIL Franca PERONI ad una lettera CONAPO indirizzata al coordinatore nazionale CGIL Adriano FORGIONE, vien da chiedersi se in CGIL il nostro collega FORGIONE non conta nulla e se è solo il **portavoce delle volontà di chi Vigile del Fuoco non lo è ? Dategli almeno il permesso poter rispondere !** Altrimenti, stando così le cose, la prossima risposta giungerà personalmente dal Dott. Epifani ?

In ogni caso giudicheranno i Vigili del Fuoco, ormai stanchi di essere costretti ad **accettare decisioni imposte dall'alto e contratti di lavoro controproducenti e distanti dall'operativo.**

Contratti di lavoro che non tengono per nulla conto di cosa vuol dire fare il Vigile del Fuoco, entrare in servizio ad ogni turno e, ogni volta, non avere la certezza di tornare a casa, dai propri familiari ! Se la specificità e la valorizzazione degli operativi, di cui Lei parla, è quella per cui la CGIL si è battuta sino ad oggi, cara sig.ra Franca PERONI noi del CONAPO le diciamo NO GRAZIE ! E' normale che in questa amministrazione tutti hanno la possibilità di passare di qualifica tranne gli operativi? Abbiamo Vigili del Fuoco di quasi 20 anni di servizio che quando (forse) avranno la possibilità di diventare Capi Squadra dovranno umiliarsi ed abbandonare la famiglia per anni, ma questo non si nota nei contratti di lavoro, queste differenze non sono riconosciute (retribuite) ai Vigili del Fuoco, per questo motivo sono spinto a pensare che i contratti di lavoro siano stati sottoscritti da sindacalisti che nemmeno sanno cosa vuol dire essere Vigili del Fuoco, fare soccorso, e sicurezza pubblica !

Gentile Signora PERONI, se mi è concesso, vorrei esortarLa a non lanciare il sasso e nascondere la mano, ma a far vedere prima (ma anche dopo), il Suo pugno chiuso. Non parli di Prodi o Berlusconi, assegnando responsabilità mentre resta sindacalmente immobile. Spesso si confonde il sindacato con la politica e molto politicamente Lei **vorrebbe attribuire ad altri quelle responsabilità che invece il CONAPO ritiene appartenere a CGIL, insieme a tutti gli altri sindacati che la hanno assecondata in questi anni. Chi ha condotto il Corpo in questa sorta di chiaro fallimento, con il risultato di dare potere e competenze ad altri enti più facilmente politicizzabili ?** Chi persevera nel voler intorbidire le idee e le volontà dei Vigili del Fuoco, nonostante questi ultimi ora, grazie all'informazione CONAPO, dimostrano con le tante disdette che si sono svegliati dal torpore?

Lei cara Sig.ra PERONI, crede davvero che qualcuno Le possa ancora credere quando nella Sua risposta (al posto di FORGIONE) cerca di rappresentare, arrampicandosi sugli specchi, che gli appartenenti al Comparto Sicurezza non hanno un trattamento migliore dei VVF ?

Le Sue parole sono smentite dalle differenze retributive e dal trattamento pensionistico, che di per se, bastano di gran lunga a farLe fare una figuraccia (vedi buste paga pubblicate dal CONAPO).

Vogliamo parlare delle indennità del comparto sicurezza e non dei VVF? Dell'indennità di missione?

Per i risultati disastrosi fin qui ottenuti, chi dobbiamo ringraziare? Prima di rispondere, ricordi che contro i vili provvedimenti contenuti nel Decreto Brunetta, **in piazza a protestare in favore del Comparto Sicurezza c'erano proprio tutti, CGIL compresa, mentre per i Vigili del Fuoco solo il CONAPO**, ed i risultati di questa "latitanza" si sono visti, ovvero durante i lavori parlamentari il decreto Brunetta (ora Legge 6 agosto 2008, n. 133) agli artt. 70 (causa di servizio) e 71 (assenze malattia) è stato cambiato, ma solo in favore dei comparti sicurezza e difesa e non dei Vigili del Fuoco, e tutto questo senza che la CGIL VVF muovesse un dito? **Che vergogna!**

Questa è la specificità dei Vigili del Fuoco voluta dalla CGIL e dalla Sig.ra PERONI? A noi sembra invece l'esatto contrario, ovvero il voler "accomunare" i Vigili del Fuoco al resto del pubblico impiego, un accomunare "ideologico" che si ripercuote giocoforza a danno delle retribuzioni e pensioni VVF.

Chi altri dobbiamo ringraziare per tutto quanto ci è stato fatto perdere in tutti questi anni di servizio? Qualora non fosse ancora chiaro, ribadiamo che il CONAPO non fa politica e ne è dimostrazione il fatto che è sceso in piazza, sia con governi di destra che di sinistra, **l'assenza invece di CGIL VVF in piazza significa: o che date ragione a Brunetta, considerando i Vigili del Fuoco dei fannulloni e non degli uomini che rischiano la vita, oppure che non ve ne frega nulla dei VVF!**

Riguardo il collega Forgione, vorrei essere chiaro, **non credo che egli abbia macchie di alcun tipo, se non quella, come da Lei affermato, di aver perseguito la posizione della CGIL, peccato però che questa non coincide con quella dei Vigili del Fuoco!**

Lei, cara Dottoressa, **forse conoscerà medici, postini, chi produce la birra, muratori oppure altri lavoratori (senza offesa per nessuno e tanto rispetto per tutti), certamente conoscerà bene le loro esigenze e vicissitudini, ma ha dimostrato di non saper (o voler) valorizzare le nostre. E' ormai chiaro a tutti e dimostrato dai fatti che solo i Vigili del Fuoco possono comprendere e rappresentare appieno i Vigili del Fuoco, ovvero coloro i quali mettono a rischio la propria vita per gli altri e che Voi vi ostinate a trattare come chi sta in ufficio.**

Lo documentano le Sue **parole, che dimostrano di non conoscere nemmeno le funzioni istituzionali del Corpo, affermando che i Vigili del Fuoco svolgono solo attività di soccorso tecnico urgente, ed ignorano le Leggi dello Stato che investono i Vigili della qualifica di Polizia Giudiziaria, di Pubblica Sicurezza nonché dei compiti di Polizia Amministrativa.**

Proprio per questi motivi le Sue "distorsioni della verità" hanno poca consistenza e non trovano consenso, in quanto il CONAPO, a differenza di quanto Lei dice, **non ha mai voluto buttare a mare gli amministrativi**, ma ha semplicemente "da sempre" chiesto ai vari Governi, che sia riconosciuta la giusta differenza tra chi sta in un ufficio e chi rischia la vita in turni di 12 ore, spesso in condizioni estreme. Ciò non preclude che anche per gli amministrativi non vi possa essere una **utile collocazione che possa servire a ricevere pari dignità e pari trattamento, rispetto ai loro stessi colleghi amministrativi delle Questure e Prefetture.** Lei questo lo chiama "buttare a mare"? Io lo chiamo cogliere migliori occasioni per tutti, riconoscere le differenze e valorizzare le professionalità!

Se oggi la sfida che Lei propone è invece quella di valorizzare alla pari indistintamente tutti i lavoratori dipendenti e (forse) solo dopo specificatamente i Vigili del Fuoco, beh allora si faccia pagare la tessera da loro poiché per noi questa è storia vecchia e penalizzante per i VVF.

Lasci a noi Vigili del Fuoco operativi decidere se è preferibile "l'olimpico" del Comparto Sicurezza o la "bolgia" in cui ci troviamo per Vostra scelta. Dimostri democrazia e si faccia sostenitrice di un REFERENDUM sulla volontà dei VVF, o forse questa volontà non vi interessa?

Sappia che nel comparto sicurezza i Vigili del Fuoco potrebbero essere anche molto più utili di adesso, con maggiore riconoscimento dei compiti ispettivi, ad esempio per evitare **tante morti inutili sui luoghi di lavoro.** A tale proposito risulta **tragicamente curioso come, qualche "nostro" sindacalista, vorrebbe scrollarsi di dosso alcune competenze del Corpo (es. la pubblica sicurezza), che altri corpi invece aspirano ad ottenere con una certa bramosia.**

Termino usando ancora le Sue parole, **"bene sarebbe se ognuno facesse la propria parte"**! Se la Sua parte è quella che ci ha condotto dove siamo oggi, ebbene lasci che i Pompieri scelgano da soli da che parte stare! La ringrazio comunque della Sua replica, in quanto se qualche VVF avesse (per caso) avuto l'intenzione di aderire a CGIL, certamente, dopo averla letta, ha cambiato idea.

Nella speranza di vedere anche CGIL in piazza a difesa "specificata" dei VVF, porgo cordiali saluti.

Roma, 24 Agosto 2008



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi